

Rassegna del 01/03/2018

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------------|----|
| Tirreno Pontedera-Empoli | Per due ore niente acqua a causa di un guasto alla rete | ... | 1 |
| Tirreno Pontedera-Empoli | Scuole e centri diurni chiusi per l'allerta neve | ... | 2 |
| Tirreno Pisa | Apri i battenti Casa Nannipieri Sabato il critico d'arte inaugura una struttura per mostre ed event | ... | 3 |
| Nazione Pontedera | Le officine meccaniche sono realtà «Edificio ecologico e di pregio» | Pasquinucci Nicola | 4 |
| Tirreno Pisa | Accusata di truffare con le auto coppia dichiarata irreperibile | ... | 5 |
| Tirreno Pisa | Si finge imprenditore e paga con assegni rubati | ... | 6 |
| Nazione Pontedera | Cane avvelenato in fin di vita «Salvato, ma resta il pericolo» | Nuti Gabriele | 7 |
| Nazione Pontedera | Scappano con l'auto appena venduta. Ora sono ricercati | Baroni Carlo | 8 |
| Nazione Pontedera | FORNACETTE I venerdì della lettura per i bambini | ... | 9 |
| Nazione Pontedera | Vico vitri arte La rassegna aperta da Iva Maria Mei | ... | 10 |

Per due ore niente acqua a causa di un guasto alla rete

► BIENTINA

Nel pomeriggio di ieri, attorno alle 14, un guasto alla rete idrica ha costretto il personale di Acque Spa a intervenire nel comune di Bientina (a Santa Colomba, in via Valdinievole sud, via dello Zarello, via Guittone d'Arezzo, via Lawley, via Tarantano, via di Santa Colomba, via Vecchia Pistoiese) e nel comune di Calcinaia in via Valdinievole sud e via Vecchia Pistoiese. Le operazioni di riparazione del guasto sono durate circa due ore e dalle 16 l'acqua è tornata. Il disagio – ha fatto sapere il gestore idrico – ha riguardato un numero limitato di famiglie. Soltanto l'intervento di Acque Spa ha scongiurato una lunga interruzione che avrebbe potuto portare problemi significativi.

Inoltre l'azienda fa sapere che il guasto in questione non è in alcun modo dovuto al grande freddo che sta abbracciando la nostra provincia in questi giorni.

A tale proposito l'azienda rende noto che sono sempre di più le segnalazioni in arrivo da parte dei cittadini per contatori danneggiati dal gelo. Per questo Acque Spa invita a proteggere i contatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scuole e centri diurni chiusi per l'allerta neve

Niente lezioni in quasi tutta la provincia. A Cascina annullato il mercato
L'Asl assicura assistenza agli anziani. Limiti alla circolazione di mezzi pesanti

► PONTEDERA

Niente scuola oggi, vista l'allerta meteo annunciata da giorni e confermata ieri. Troppo alto il rischio neve e i disagi che ne possono seguire per la circolazione stradale e, quindi, per la sicurezza. Istituti chiusi in tutta la provincia? Non proprio. Peccioli è l'unico comune dove le scuole rimangono regolarmente aperte. Per il resto, niente lezioni nei comuni dell'Unione Valdera (Pontedera, Ponsacco, Bientina, Calcinaia, Palaia, Casciana Terme Lari, Capannoli, Buti) e in Alta Valdera (Terricciola, Chianni e Lajatico). Ma tutto fermo anche nel Valdarno (Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Castelfranco di Sotto, San Miniato e Montopoli). Ordinanza di chiusura delle scuole anche a Crespina Lorenzana e Vicopisano. A Cascina è stato annullato il mercato settimanale.

In Valdicecina – la zona colpita maggiormente da quest'ondata di maltempo che già nei gior-

ni scorsi ha lasciato alunni e studenti a casa – i sindaci di Volterra, Pomarance e Montecatini hanno optato per l'ordinanza di chiusura. Quello di Castelnuovo lo ha deciso in serata.

Soppresso il treno Saline-Cecina che sarà sostituito da autobus. Rischi ci sono per la circolazione di altri convogli.

Per l'allerta arancione diffusa dalla Protezione civile sono state rinviata presentazioni di libri e iniziative culturali. La gita a Ravenna di una classe della scuola media Pacinotti di Pontedera è stata annullata ieri sera.

L'Asl Toscana nord ovest, inoltre, ha deciso di «chiudere i centri diurni per anziani, disabili e pazienti con patologie psichiatriche, nei territori interessati dalle ordinanze emesse dai sindaci a tutela della popolazione». Inoltre, «seguendo le indicazioni della Regione la Asl ha attivato tutte le misure sufficienti e necessarie per la tutela della salute dei cittadini, con particolare at-

tenzione alle fasce a maggior rischio ed in particolare alle persone fragili assistite. Rimarranno regolarmente aperti i servizi sanitari e gli uffici amministrativi».

Acque Spa, invece, comunica che «saranno moltiplicati gli sforzi per andare incontro alle necessità degli utenti che hanno problemi di approvvigionamento idrico. Il gestore del Basso Valdarno ha deciso di concentrare tutto l'impegno dei propri operatori sul servizio del call center guasti (numero verde 800 983389). Infatti, le intense gelate hanno causato congelamenti e rotture dei contatori. Per questo gli operatori che di solito si occupano del servizio commerciale saranno impiegati per seguire questa specifica attività».

Il prefetto di Pisa ha firmato un provvedimento che limita la circolazione sulle strade provinciali, fuori dai centri abitati, dei mezzi con massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ AL LICEO XXV APRILE



Gelo nelle aule, studenti lasciano la scuola

Ieri mattina alcune classi del liceo scientifico XXV Aprile non hanno preso parte alle lezioni. Gli studenti hanno lasciato l'edificio dopo aver constatato che la temperatura all'interno di molte aule era addirittura al di sotto dei 10 gradi. A confermare il disagio è il presidente del XXV Aprile, Sandro Scapellato (nella foto): «In un'ala della scuola il riscaldamento ha subito un guasto durante la notte. Ho avvertito la Provincia al mattino, ma ormai alcuni locali erano davvero troppo freddi per consentire lo svolgimento dell'attività didattica.

I ragazzi, molto correttamente, mi hanno avvertito che avrebbero lasciato la scuola». La tempesta fredda di questi giorni, quindi, continua a creare problemi. A rimmetterci, stavolta, è stato l'impianto di riscaldamento del XXV Aprile e quindi gli studenti. «Il nostro impianto non è efficiente a cose normali – prosegue Scapellato – figuriamoci quando è guasto. Purtroppo i termosifoni non ce la fanno a scaldare a dovere tutta la scuola. Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi che sono tornati a casa».





La nevicata a Pontedera nel 2012 (Foto Franco Silvi)

CULTURA

Apri i battenti Casa Nannipieri

Sabato il critico d'arte inaugura una struttura per mostre ed event

► CASCINA

Il critico d'arte **Luca Nannipieri**, che è anche assessore alla cultura a Cascina, apre il 3 aprile Casa Nannipieri Arte, una casa d'arte, gestita con **Patrizia Ennas**, rivolta ad artisti, gallerie, musei, luoghi d'arte, stilisti, imprenditori e anche banche. Perché l'arte e la bellezza, se affidate a professionalità e cura, sono uno straordinario moltiplicatore di economia, lavoro, impiego, relazioni. Come spiega lo stesso Nannipieri: «L'arte, nella contemporaneità, vive laddove non si vede. Non ci troverete tanto nelle gallerie, quanto nelle banche, nelle fondazioni bancarie, nei musei, nelle abbazie, nelle pievi, nei castelli, nelle dimore storiche affrescate, nelle ville private, nelle stesse case degli artisti. I luoghi privati, non pubblici, i luoghi domestici saranno l'alcova dove avverranno le maggiori sperimentazioni nell'arte del nostro tempo. Sarà a mia cura la mostra "Balla e il '900", organizzata dalla Casa d'arte San Lorenzo, con il coordinamento di **Filippo Lotti**, a Palazzo Grifoni della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato dal 25 marzo al 15 aprile 2018, con opere di Balla, De Chirico, Sironi, Rosai, De Pisis, Severini, Morandi. Oppure la mostra dell'artista **Massimiliano Precisi**, amato dal Teatro del Silenzio del tenore **Andrea Bocelli**, che farà presso la Banca di Pisa e Fornacette, dal 5 al 10 aprile. Da storico dell'arte, assieme a Patrizia Ennas, saremo attivi anche nella pubblicazione di volumi, seguendo il motto "No book, no story". A fine aprile – conclude Nannipieri – uscirà un volume con l'artista **Stefano Tonelli** con le fotografie del grande fotografo **Mario Mulas**. Così come uscirà ad aprile una pubblicazione con il noto sarto pugliese **Angelo Inglese**, le cui opere di sartoria sono addosso a divi di Hollywood come il regista **Francis Ford Coppola**, al presidente Usa **Donald Trump**, al principe d'Inghilterra **William**, a comici come **Checco Zalone**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le officine meccaniche sono realtà «Edificio ecologico e di pregio»

Inaugurazione al villaggio scolastico, serviranno all'Ipsia e all'Iti

L'ULTIMO TASSELLO

Nei piani della Provincia
la costruzione di altre
10 aule per il Montale

ITER DI QUATTRO ANNI

LA PROGETTAZIONE HA VISTO LA CONDIVISIONE
E LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE.
L'EDIFICIO È COSTATO 1,9 MILIONI DI EURO

ULTIMO PASSO

DOPO L'INAUGURAZIONE DI IERI MATTINA,
SERVIRANNO ALTRE SETTIMANE PER
L'INSTALLAZIONE DEI MACCHINARI

di NICOLA PASQUINUCCI

C'ERA UNA VOLTA l'ex Ipsia (e c'è ancora) con le sue vecchie officine nel cuore della città dove studiavano anche gli aspiranti tute blu della Piaggio. Poi arrivò il nuovo professionale Pacinotti nel cuore del villaggio scolastico. E ora, ecco le tanto attese officine meccaniche che vanno (quasi) a completare il villaggio. Mancano infatti ancora la nuova palestra dell'Ipsia-Iti e le 10 aule del Montale. Intanto ieri mattina, la Provincia (proprietaria dell'immobile) insieme all'amministrazione comunale e ai due istituti Iti e Ipsia, si è tenuto il taglio del nastro dei nuovi laboratori e officine. Uno sforzo che ha visto in investimento di 1,9 milioni di euro e 4 anni di lavoro «condiviso, partecipato», spiega subito l'architetto Giuseppe Colucci. E non è stato semplice visto che la prima sfida era l'aspetto esterno, non più un classico capannone, come quello anni 60 delle ex officine Ipsia, ma una «scatola architettonica» di pregio. L'altra scommessa è stata quella di dotare l'edificio di tutte le tecnologie possibili per ridurre gli sprechi energetici. «Sentite? – spiega uno dei progettisti – Qui dentro ora siamo riscaldati solo dal sole e la caldaia intanto resta

spenta».

MA I PREGI di questo edificio sono tanti. Sarà diviso tra l'Ipsia (titolare della struttura) con l'Iti che in questi anni ha ospitato gli studenti del professionale rimasti senza le officine e laboratori. Sarà quindi restituito il favore. Potrà anche essere affittato nel pomeriggio, dopo le lezioni, «per incassare soldi preziosi per le scuole». Le officine infatti, sono dotate di una serie di blocchi per permettere la chiusura parziale o di separare le attività diverse.

«Andiamo a sanare una ferita che si era aperta con il trasferimento dell'Ipsia dal centro al villaggio scolastico – ha detto il sindaco Simone Millozzi – E mentre resta aperta la partita per dare un futuro all'ex Pacinotti, ora vediamo completarsi un altro tassello di questa scuola». L'altro tassello che manca è infatti la palestra che, anche in questo caso, non servirà solo agli studenti, ma alle tante associazioni sportive della città a corto di spazi e che da anni reclamano nuovi impianti. Il cantiere si era arenato per un classico «male italiano» che ha portato al divorzio tra soggetto appaltante e ditta che aveva vinto

il bando. La Provincia ha quindi emesso una nuova gara e proprio in questi giorni potrebbe arrivare una buona notizia come spiega l'ingegnere Genoveffa Carluccio: «Abbiamo individuato due nuove ditte che verranno lunedì 5 marzo a fare un sopralluogo del cantiere, poi procederemo alla firma del nuovo contratto. Contiamo quindi di terminare i lavori entro settembre».

PAROLE di soddisfazione anche da Lucia Ciampi, sindaca di Calcinai e rappresentante della Provincia per quanto riguarda le politiche della scuola.

E ora per le nuove officine si apre l'ultimo capitolo: quello del completamento degli spazi con l'arredo e i nuovi sofisticati macchinari. Una parte arriverà grazie ai soldi risparmiati nel bando della provincia. Altri saranno recuperati, con la messa a norma, grazie ai soldi raccolti dai vecchi torni e altri «cimeli» dell'ex Ipsia. «Infine, i professori sono già al lavoro per catturare altri finanziamenti», assicura il preside Pierluigi Rubino.



A breve dovrebbe riprendere il cantiere della palestra. Pronta forse entro settembre





SPAZIOSE

Le officine meccaniche dell'Ipsia. A sinistra, l'inaugurazione con il sindaco

Accusata di truffare con le auto coppia dichiarata irreperibile

► PISA

Sono irreperibili e il giudice non può che aggiornare l'udienza a novembre imponendo nuove ricerche degli imputati che ieri dovevano comparire in Tribunale per difendersi dall'accusa di truffa e appropriazione indebita in concorso.

È una coppia che a Calcinaia aveva una ditta di auto usate **Alberto Manetti**, 55 anni, origini veneziane, e **Do Carmo Manetti Marcia Da Conceicao**, 41 anni, brasiliana. Si chiamava Car'S e come ragione sociale doveva vendere macchine usate. Per l'accusa, però, nel una concessionaria in conto vendita una Mercedes Classe B al momento di trattarne la cessione presero 3mila euro di acconto da un cliente, salvo poi non consegnare mai la vettura di cui non si conosce la sorte.

Di qui l'accusa di truffa per la mancata vendita nonostante l'acconto e l'appropriazione indebita ai danni della concessionaria che aveva affidato alla coppia (la titolare dell'impresa era la brasiliana) la Classe B. I due sono assistiti dall'avvocato **Sandro Orrù** davanti al giudice **Antonella Frizilio**. (p.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si finge imprenditore e paga con assegni rubati

Uno si era presentato come un imprenditore conciario interessato a fare acquisti per la sua azienda. Gli altri come suoi collaboratori che lo spalleggiavano nella scelta dei prodotti. E con una serie di assegni avevano pagato computer, motoseghe e altri utensili in alcuni negozi di San Giuliano Terme. Peccato che i titoli di credito facessero parte di un carnet di assegni rubato. Accusati di ricettazione e tentata truffa in concorso, sono stati rinviati a giudizio davanti al giudice Antonella Frizilio e al pm onorario Silvia Saviozzi, Alessandro Grillai, 53 anni, di Calcinai; Valentino Montanelli, 43 anni, di Fucecchio e Carlo Barbieri, 63 anni, di San Miniato. Grillai è già stato condannato in passato per aver fornito false generalità. Fermato per un controllo esibì un documento in cui sosteneva di chiamarsi Maurizio Cattelan, omonimo del famoso scultore e artista, le cui opere sono quotate anche milioni di euro.



Cane avvelenato in fin di vita «Salvato, ma resta il pericolo»

L'allarme del padrone dalla zona Oltrarno: «Caso denunciato»

DEGRADO E INCURIA NELL'EDIFICIO MTR

Per un errore, nell'edizione di ieri abbiamo sbagliato l'ubicazione del palazzo da dove è arrivata la protesta per l'incuria e il degrado. L'edificio Mtr si trova a Pontedera e non a La Rotta. Ci scusiamo con lettori e interessati.

ORO... ora è salvo. Ma altri cani sono in pericolo. Il bellissimo Golden Retriever il 22 febbraio scorso ha ingoiato qualcosa di avvelenato, forse una polpetta, in un terreno a ridosso di via Case Bianche, nella zona Oltrarno nel comune di Calcinaia. Erano le 18,30 quando Nino Zocco e i suoi familiari hanno portato il loro splendido cane – tra l'altro addestrato per la ricerca delle persone sotto le macerie e il salvamento in acqua – a fare la consueta passeggiata.

«**ERAVAMO** sulla strada sterrata che da via Case Bianche conduce sull'argine dell'Arno. Il cane veniva lasciato scorrazzare libero come è nostra consuetudine per alcuni minuti. Dopo mezz'ora dal rientro a casa, Oro ha iniziato ad accusare forti tremori, vomito e infine violente crisi convulsive che hanno costretto lo stesso veterinario a inviarmi alla clinica veterinaria universitaria 'Modenato' di Pisa in quanto le condizioni erano davvero gravi. Il cane è rimasto sedato per quarantotto ore e ricoverato per quattro giorni».

«**PER FORTUNA** si è ripreso quasi completamente – aggiungo – Nino Zocco e i suoi familiari –

Pur non avendo visto con esattezza cosa il cane abbia ingerito e in quale punto preciso, i veterinari sono certi che si tratti di avvelenamento. Siamo in attesa dei risultati delle analisi sul vomito per capire di quale sostanza in particolare si tratti. In seguito a questo episodio è già stata fatta segnalazione al Comune di Calcinaia, alla polizia municipale e all'Asl». Dopo la denuncia della famiglia di Oro, sicuramente saranno effettuati accertamenti.

IN QUELLA zona dove Oro potrebbe aver ingerito il veleno, si trova una marginetta con una madonnina. Alla marginetta, un abitante della zona, che pare sia noto agli altri residenti del quartiere, ha affisso alcuni cartelli sui quali ha scritto offese e impropri contro i padroni che portano i cani a fare i propri bisogni. Ovviamente, non ci sono prove contro alcuna persona, nè tantomeno contro chi ha scritto i cartelli offensivi contro cani e padroni. Ma l'avvelenamento di Oro, mezzora dopo essere rientrato dalla passeggiata in quella zona (e dove era stato portato in perfette condizioni di salute), lascia pensare. Appello ai padroni di cani a fare attenzione.

gabriele nuti



AMICIZIA Il cane Oro con il conduttore Nino Zocco



CALCINAIA IN DUE A PROCESSO

Scappano con l'auto appena venduta Ora sono ricercati

IL GIUDICE Frizilio ha disposto nuove ricerche di Marcia Da Conceicao, 41 anni, origini brasiliane, e di Alberto Manetti, 54 anni, veneziano. I due devono rispondere del reato di truffa e appropriazione indebita in tribunale a Pisa. Un episodio, avvenuto a Calcinaia il 30 luglio del 2012, ai danni di una coppia, lei argentina e lui della Damimarca, grazie al quale i due imputati si sarebbero dati alla fuga con 3mila euro e una autovettura Mercedes. Ma ripercorriamo i fatti, partendo da chi sono e cosa facevano gli imputati in Valdera. Conceicao aveva una ditta, la «Car's» (commercio di auto) e con questa – insieme a Manetti che aveva seguito la compravendita – avevano messo in vendita, senza esserne i legittimi proprietari, una classe B 180 prendendo come acconto la somma di 3mila euro: soldi che avrebbero dovuto essere usati per anticipo e per la pratica di immatricolazione. Ma quei soldi, in realtà resteranno solo e soltanto nelle loro tasche e la macchina invece di essere consegnata sarà utilizzata per far perdere le tracce.

Quella Mercedes, infatti, era stata consegnata alla Conceicao da un'altra concessionaria – la Imperia Auto Srl – per mostrarla ai clienti: ma i due, finiti sotto processo, non solo non l'hanno restituita all'azienda che l'aveva concessa per esposizione, ma se la sono tenuta e con quella, probabilmente, hanno lasciato non solo la Valdera ma anche l'Italia.

Entrambi sono difesi d'ufficio dall'avvocato Sandro Orrù del foro di Pisa. Gli imputati sono stati dichiarati irreperibili già nel 2015 e per processarli il giudice ha preso tempo fino ad autunno in modo che possano essere fatte ulteriori e più approfondite ricerche.

Carlo Baroni



FORNACETTE

I venerdì della lettura per i bambini

I VENERDÌ del mese di marzo si trascorrono raccontando storie che toccano i più svariati temi, dalla diversità alla solidarietà, dalla gestione della rabbia a quello. Tante letture animate, attentamente selezionate per i più piccoli, stanno dunque per prendere vita alla Biblioteca dei Ragazzi di Fornacette. A vestire i panni dei più svariati personaggi saranno gli attori e le attrici dell'Associazione Viviteatro, che si cimenteranno in divertenti interpretazioni di fronte al loro giovanissimo pubblico. Ecco il primo appuntamento della rassegna promossa dal Comune di Calcinaia: venerdì dai 6 anni in su focus sui temi della diversità e della solidarietà "I musicanti di Brema" (Fratelli Grimm) "Il dono della farfalla" (N. Cinquetti e C. Cerretti). Tutti gli incontri si terranno alla Biblioteca dei Ragazzi di Fornacette, all'interno del Centro Educativo Montessori (via Morandi), alle ore 16.30. L'ingresso è libero.



Vico vitri arte La rassegna aperta da Iva Maria Mei

Calcinaia

TORNA la rassegna, organizzata dal Comune di Calcinaia, "Vico Vitri Arte", giunta alla sua 17esima edizione. Sabato 3 marzo alle ore 17:30 nella Torre degli Upezzinghi, in via Vittorio Emanuele a Calcinaia l'inaugurazione della mostra, di pitture e ceramiche, intitolata: "Il larzo D' m' na" dell'artista Iva Maria Mei. La mostra potrà fino a domenica 18 marzo. Ingresso libero.

